



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

INFORMA

2 ottobre 2018

n. 158

1. TAVOLO DI COORDINAMENTO TV 4.0

Con Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico ha istituito il Tavolo di coordinamento TV 4.0 che si pone l'obiettivo di armonizzare e coordinare le attività di rilascio della banda 700 MHz e di presidiare la fase di trasformazione digitale del settore televisivo. Il Tavolo è composto da un rappresentante di ciascuna delle principali realtà associative ed istituzionali coinvolte da questo nuovo passaggio epocale che riguarda il mondo della televisione, tra le quali ANDEC. La nostra Associazione è rappresentata dal proprio Consigliere Massimo Zasa.

La riunione di insediamento del Tavolo, presieduta dal Ministro Luigi Di Maio, ha avuto luogo a Roma nella mattina del 25 settembre.

2. LA FATTURA ELETTRONICA - CONVEGNO

FATTURA ELETTRONICA OBBLIGATORIA

Gli aspetti fiscali e gestionali

Lunedì 22 ottobre 2018 alle ore 10.00
Confcommercio Milano, C.so Venezia 47 – Sala Colucci

La Direzione Servizi Tributari di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza organizza il Convegno in oggetto, aperto alla partecipazione gratuita delle imprese associate, nel corso del quale verranno affrontati i seguenti temi:

- le disposizioni che rendono obbligatoria l'emissione della fattura elettronica a partire dal 1° gennaio 2019,
- i principali aspetti operativi e gestionali,
- i primi chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate,
- le soluzioni che Unione Confcommercio, attraverso Centrimpresa S.r.l., CAF imprese, ha predisposto per assistere gli associati.



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

INFORMA

La scheda di partecipazione, necessaria per accedere alla sala, potrà essere compilata e trasmessa esclusivamente attraverso la procedura di *registrazione* on line al seguente link:
http://www.confcommerciomilano.it/it/supporto_fiscale_legale/form.html.

3. QUESTION TIME ANDEC

“Question Time con il Presidente” è il nome che identifica un ciclo di incontri informali e periodici destinati ai soci interessati ad approfondire le problematiche di ordine legale e normativo oggetto di specifiche richieste di parere.

Questi incontri hanno lo scopo di fare il punto sui principali quesiti di interesse generale posti dalle aziende - esposti in modo anonimo - attraverso l'illustrazione e la discussione delle risposte e dei pareri dati e consentono poi di fornire indicazioni su nuovi eventuali brevi quesiti di carattere legale che con l'occasione vengono posti dagli intervenuti, in relazione agli argomenti trattati.

Il prossimo incontro avrà luogo **Martedì 23 ottobre 2018 dalle ore 10,30 alle ore 12,30**

4. APERTURE FESTIVE DEI NEGOZI

A seguito delle dichiarazioni del Ministro dello Sviluppo Economico Di Maio in tema di aperture festive dei negozi e alla luce dei cinque progetti di legge presentati su questo tema da diversi soggetti politici ed istituzionali, Confcommercio ha assunto subito una linea di cautela improntata sul dialogo e favorevole ad una regolamentazione minima.

Occorre cioè ridiscutere con atteggiamento non ideologico il ruolo della distribuzione con l'obiettivo di evitare gli errori del passato e di valorizzare il nostro modello plurale fatto di piccole, medie e grandi imprese per assicurare il massimo del servizio e della qualità alle famiglie e ai consumatori. Partire, quindi, da una regolamentazione minima e sobria per le chiusure festive attraverso il dialogo con le rappresentanze è una via percorribile e imprescindibile.

Date queste premesse, è partita a fine settembre una articolata procedura di consultazione dei soggetti coinvolti: sulle cinque proposte di legge dedicate a orari e chiusure domenicali dei negozi, attualmente depositate in commissione



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

INFORMA

Attività produttive della Camera, è stato messo in calendario un ciclo di audizioni da parte della commissione stessa. Gli auditi saranno molti. Nella lista delle proposte di audizioni - su cui non ci sono pregiudiziali da parte della maggioranza - ci sono 45 enti diversi.

Il Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli ha ribadito la linea della Confederazione: "Siamo d'accordo con lo spirito dei disegni di legge, ma bisogna conciliare esigenze del servizio ai consumatori, libertà d'impresa e qualità della vita di chi lavora nel commercio". Gli strappi non servono, serve un punto di equilibrio ragionato".

5. QUADRO ECONOMICO: ANALISI DI CONFCOMMERCIO

"L'economia rallenta, è arrivato il momento delle scelte": a metà settembre, Confcommercio ha voluto fare il punto sul tema "Eredità pesante, congiuntura difficile, legge di bilancio complessa".

"Dopo il dato sulla produzione industriale stimiamo un ulteriore rallentamento del Pil". Lo ha detto il responsabile dell'Ufficio studi di Confcommercio Mariano Bella presentando un'analisi a trecentosessanta gradi della situazione economica e della crescita di lungo periodo, dell'andamento dei consumi e dell'impatto che l'aumento dell'Iva avrebbe sulle tasche delle famiglie italiane in vista della Legge di Bilancio. Le ultime stime di Confcommercio di marzo scorso prevedono una crescita dell'1,2% nel 2018 e dell'1,1% nel 2019. "Il dato di luglio è particolarmente brutto - spiega Bella - perché riguarda i beni di consumo e strumentali, e luglio fa parte del terzo trimestre". La revisione al ribasso riguarderà soprattutto il 2019, ma probabilmente anche l'anno in corso. "Negli ultimi 30 anni - ha detto Bella - abbiamo smesso di crescere - e siamo diventati un paese piccolo in un mondo grande. La causa principale è probabilmente da attribuirsi alla scarsa capacità d'innovazione della classe dirigente e quindi solo in parte da attribuire a fattori esterni". Secondo Bella, "il nostro Paese dovrebbe tornare ad applicare quella fastidiosa espressione del fare i compiti a casa che significa intervenire sui deficit strutturali che ci trasciniamo dietro da sempre: logistica, rispetto delle regole, carico fiscale e burocrazia". "I mercati guardano alla sostenibilità del debito che è data dalla possibilità di crescere che ha un Paese". "Se si accetta l'idea che i conti pubblici non sono una variabile indipendente, ma il risultato dell'operare ordinato o meno di tutta l'economia, allora vale la pena concentrarsi su pochi obiettivi ragionevoli con un approccio



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

INFORMA

selettivo: disinnescando dell'iva, estensione del Rei e taglio agli sprechi pubblici".
"Senza l'aumento dell'Iva previsto dalla clausola di salvaguardia - ha concluso Bella - il Pil nel 2019 aumenterà dell'1,1%, se invece l'Iva dovesse aumentare la crescita del Pil si fermerà tra lo 0,8 e lo 0,7 per cento".

A sua volta, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli si è detto "preoccupato del rallentamento evidente dell'economia: nella prossima legge di bilancio bisogna tenere i conti in ordine e disinnescare le clausole di salvaguardia". "Tutto ciò che è nel perimetro della riduzione delle tasse va bene purché non si baratti con l'Iva. Occorre fare delle scelte. Per tornare a crescere la priorità assoluta è evitare l'aumento dell'Iva e un'ulteriore riduzione dei consumi". Rispetto alle diverse ipotesi fiscali allo studio del Governo, come la riduzione delle tasse al 15% per le imprese che investono e assumono, Sangalli ha specificato "va nella direzione giusta tutto ciò che è nel perimetro della riduzione delle tasse va bene purché non si baratti con l'Iva". "Dall'analisi del nostro ufficio studi - ha continuato Sangalli - emerge chiaramente che la malattia cronica del nostro Paese è la bassa crescita. Negli ultimi 30 anni siamo sempre in fondo alle classifiche internazionali per variazione di Pil, reddito, consumi. Basti pensare che negli ultimi dieci anni ogni cittadino italiano ha perso circa 2.000 euro di reddito.

La informiamo che i dati raccolti vengono trattati elettronicamente per finalità promozionali. La richiesta di cancellazione comporta l'impossibilità di ricevere la Newsletter. I dati non saranno oggetto di comunicazione a terzi. Il titolare del trattamento è ANDEC.

Per cancellarsi dalla mailing list: inviare una mail con RIMUOVI nel campo oggetto a segreteria@andec.it

Per variare l'indirizzo al quale si desidera ricevere la newsletter: inviare una mail con VARIAZIONE nel campo oggetto a segreteria@andec.it